

Scheda dei dati di sicurezza: TOGLICATRAME

ReLab Rev. 11/10 Documento non firmato in quanto gestito meccanograficamente

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

- 1.1. NOME DEL PRODOTTO : TOGLICATRAME
1.2. IMPIEGO TIPICO : Rimozione macchie di catrame da superfici dure.
1.3. SOCIETA' PRODUTTRICE : ALLEGRI S.P.A. Vico S. d'Acquisto n.2 24050 GRASSOBBIO (BG) ITALIA
 📞 035 42-42-111 Fax. 035 52-65-88 e-mail : bruno.manzoni@allegrini.com
1.4. CHIAMATA DI EMERGENZA: C.A.V. CENTRO ANTIVELENI DI MILANO – NIGUARDA – TEL. 02.66101029

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.
Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

SOSTANZE CLASSIFICATE PERICOLOSE	N° C.E.E. N° C.A.S.	CONCENTRAZIONE	SIMBOLO	FRASI R
TETRACLORO ETILENE	204-825-9 127-18-4	> 80%	Xn N	Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
2-BUTOSSIETANOLO	203-905-0 111-76-2	> 1% < 5%	Xn	Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per gli occhi e la pelle.
ALCOOL ETOSSILATO C 12-18	68213-23-0	> 1% < 5%	Xi	Rischio di gravi lesioni oculari
ALCOOL ETOSSILATO C 12-14	68439-50-9	> 1% < 5%	Xi N	Rischio di gravi lesioni oculari. Altamente tossico per gli organismi acquatici.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- 4.1. CASO GENERALE: In caso di dubbio o se i sintomi di intossicazione dovessero persistere, consultare un medico. Non fare ingerire bevande ad una persona incosciente.
- 4.2.INALAZIONE: Allontanare il soggetto dalla zona inquinata, se il respiro è irregolare o interrotto, praticare la respirazione artificiale. Se la persona è incosciente, adottare la posizione di sicurezza. Consultare un medico in caso di malessere.
- 4.3. CONTATTO DIRETTO CON:
4.3.1. LA PELLE : Togliere gli indumenti contaminati e lavare con acqua e sapone.
4.3.2. GLI OCCHI : Lavare abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, mantenendo le palpebre aperte. Consultare un medico.
- 4.4. INGESTIONE : Non provocare il vomito, tenere a riposo. Consultare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

- 5.1. MEZZI DI ESTINZIONE RACCOMANDATI : Utilizzare estintori a polvere chimica o a CO2.
- 5.2. RACCOMANDAZIONI: L'esposizione ai gas di combustione può comportare dei rischi per la salute, usare una maschera contro i fumi nocivi.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Eliminare le sorgenti di ignizione e ventilare bene i locali. Evitare di inalare i vapori indossando una maschera. Assorbire la parte liquida con materiali assorbenti non combustibili, per esempio : sabbia, vermiculite, terra di diatomée e smaltire tale rifiuto in base alle regolamentazioni in vigore.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

- 7.1. MANIPOLAZIONE: Non utilizzare in presenza di fiamme libere od altre sorgenti di possibili ignizioni. Non fumare durante l'uso del prodotto. Osservare le regolamentazioni di igiene del lavoro.
- 7.2. STOCCAGGIO: Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando assolutamente la possibilità di cadute od urti. Proteggere dai raggi solari, fonti di calore.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE - PROTEZIONE INDIVIDUALE

MISURE DI ORDINE TECNICO : Utilizzare in ambienti ventilati adeguatamente.

Valori limite di esposizione per :	TLV-TWA ppm	TLV-STEEL mg/mc	TLV-TWA ppm	TLV-STEEL mg/mc
TETRACLOROETILENE	25	170	100	685

8.1. PROTEZIONE RESPIRATORIA: In caso di utilizzo prolungato del prodotto, utilizzare una maschera idonea per solventi clorurati.

8.2. PROTEZIONE DELLE MANI: Utilizzare guanti per solventi

8.3. PROTEZIONE DEGLI OCCHI: Occhiali di sicurezza.

8.4. PROTEZIONE DELLA PELLE: Usare indumenti a protezione della pelle.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico	Liquido limpido
Odore	Caratteristico
Colore	Incolore
Solubilità in acque	Emulsionabile
Peso specifico a 20°C	1.580 ± 0.01 g/ml
Punto di ebollizione	120 °C circa
Temperatura di infiammabilità	Non infiammabile
Punto di solidificazione	< -10°C
pH	7.5 ± 1

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Stabilità ottima, può liberare vapori nocivi di cloro e fosgene alla fiamma o a temperature molto elevate.

Evitare il contatto con basi forti, agenti ossidanti e Sali metallici.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Le seguenti informazioni sono basate sui singoli componenti della formulazione.

11.1. TOSSICITA' ACUTA PER INGESTIONE: L'ingestione può condurre ad irritazione dell'apparato gastroenterico ed effetti nocivi ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale. LD 50 (orale ratto) tetracloroetilene > 2000 mg/Kg.

11.2. TOSSICITA' ACUTA PER INALAZIONE: L'esposizione ai vapori dei solventi ai valori superiori ai limiti di esposizione, può condurre ad irritazione delle mucose dell'apparato respiratorio ed assorbimento per via sistemica. I sintomi si avvertono sotto forma di cefalee, stordimenti.
LC50 inalazione tetracloroetilene 4-8h ratto : > 5000 mg/Kg

11.3. EFFETTI IRRITATIVI PER CONTATTO DIRETTO:

11.3.1. PELLE : I contatti prolungati e ripetuti eliminano i grassi naturali della pelle e possono provocare dermatiti non allergiche da contatto. Inoltre i solventi possono entrare in via sistemica per assorbimento dall'epidermide.

11.3.2. OCCHI : Il contatto diretto con gli occhi provoca irritazioni.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non essendo disponibili tutti i dati del preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, nei corsi d'acqua, fogne, ecc. Contiene tensioattivi non ionici facilmente biodegradabili conformi al regolamento CE n° 648/2004.

Tetracloroetilene : non facilmente biodegradabile.

Tossicità acuta Pesci : CL 50 (96h) Oncorhynchus Mykiss = 5 mg/L

Tossicità Daphnia CE50 (48h) = 8.5 mg/L

Tossicità alghe CL50 (96h) Chlamidomonas Reinhardii = 3.64 mg/L

Tossicità batteri CE10 (16h) Pseudomonas Putida > 45 mg/L

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento deve avvenire in un idoneo impianto di depurazione o in un luogo autorizzato ed in osservanza delle vigenti leggi. I contenitori inquinati da questo prodotto possono essere riciclati dopo bonifica degli stessi.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il preparato conformemente alle disposizioni ADR per strada, RID per ferrovia, RINA e IMDG per mare, e ICAO/IATA per aereo.

RINA	M.M.M. :
ADR/RID	Classe 6. 1 G.I. III UN 1987
IMDG	N° Nazioni unite : UN 1897 Classe 6,1 E.M.S. (Emergency Schedule) : F-A, S-A
ICAO / IATA	N° UN

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

ETICHETTATURA CE

SIMBOLO : NOCIVO - Xn - CROCE DI SANT'ANDREA N – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
CONTIENE TETRACLOROETILENE

R40 POSSIBILITÀ DI EFFETTI CANCEROGENI - PROVE INSUFFICIENTI.
R51/53 TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

Scheda dei dati di sicurezza: TOGLICATRAME

S2	CONSERVARE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI
S 23	NON RESPIRARE I VAPORI O GLI AEROSOL DEL PRODOTTO
S36/37	USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI
S61	NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE. RIFERIRSI ALLE ISTRUZIONI SPECIALI/ SCHEDE INFORMATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA.

16. ALTRE INFORMAZIONI

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche (2001/60/CE)
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche (93/112/CEE e 2001/58/CE)
4. Regolamento 1907/2006 CE Allegato II (REACH)

Nota per l'utilizzatore: le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.